

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Attiva	39678
N. del	160318

Verbale Sindacale

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 12:00, presso la Presidenza della Regione Siciliana "Palazzo D'Orleans", sono presenti:

- la Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., in persona dell'Amministratore Unico Dott. Sergio Maria Rosario Tufano coadiuvato dal Direttore Generale Dott. Agostino Portanova, dal Dirigente societario Dott. Antonio Zagarella, dall'Istruttore Direttivo Rag. Alessandro Arena e dall'Istruttore Direttivo Sig.ra Giovanna Campione
- le OO.SS. Cgil-Fp: Sigg. Campagna Franco e Salamone Maria, Cisl-Fp: Sigg. Piede Alfredo e Lombardo Riccardo, Fisascat-Cisl: Sigg. Calabrò Domenica e Spitaleri Vincenzo, Uil-Fpl: Sigg. Borrelli Giovanni e Barone Salvatore, Cobas-Codir: Sigg. D'Amico Michele e Adragna Valerio, Sadirs: Sig. Calabrese, Ugl-Fna: Sig. Lo Verso Ernesto e Bulfamante Pietro, Alba: Sig. Loreffice Carmelo.

AMMINISTRATORE UNICO: comunica che è in corso una riorganizzazione aziendale che coinvolge sia gli uffici che i software utilizzati dalla società ed in tal senso comunica che già in uso il protocollo informatico. Evidenzia che dal proprio insediamento risalente ad agosto 2016 ha trovato una società che presentava diverse criticità sia finanziarie che di mera gestione. Rappresenta che, non con poche difficoltà, si è riusciti a risolvere talune problematiche quali ad esempio la fornitura dei buoni pasto al personale societario. In merito ai contenziosi, già da tempo, è stata avviata una assidua interlocuzione con la Presidenza della Regione, in particolare per quanto concerne le cause vinte in Appello dalla Società nei confronti taluni dipendenti societari si è chiesta la modifica la L.R. 127/2013 fondamentale per dare corso alle transazioni, così da poter liberare risorse economiche, ad oggi accantonate come fondo rischi, che potrebbero utilizzarsi per l'incremento delle risorse del Famp. In merito ai lavoratori part-time, urge un intervento legislativo finalizzato alla rimozione del blocco delle assunzioni in quanto, sulla scorta di parere dell'Ufficio Legislativo della Regione, anche un mero incremento orario è da considerarsi quale nuova assunzione.

CGIL - FP, CISL - FP, FISASCAT - CISL, COBAS - CODIR: preliminarmente chiedono la verifica del tavolo sia per la parte pubblica che per la parte sindacale.

AMMINISTRATORE UNICO: per le OO.SS. Cgil-Fp: Sigg. Campagna Franco e Salamone Maria, Cisl-Fp: Sigg. Piede Alfredo e Lombardo Riccardo, Fisascat-Cisl: Sigg. Calabrò Domenica e Spitaleri Vincenzo, Uil-Fpl: Sigg. Borrelli Giovanni e Barone Salvatore, Cobas-Codir: Sigg. D'Amico Michele e Adragna Valerio, Sadirs: Sig. Calabrese, Ugl-Fna: Sig. Lo Verso Ernesto e Bulfamante Pietro, Alba: Sig. Loreffice Carmelo; per la parte pubblica l'Amministratore Unico Dott. Sergio Maria Rosario Tufano coadiuvato dal Direttore Generale Dott. Agostino Portanova, dal Dirigente societario Dott. Antonio Zagarella, dall'Istruttore Direttivo Rag. Alessandro Arena e dall'Istruttore Direttivo Sig.ra Giovanna Campione (nella qualità di verbalizzanti).

CGIL - FP, CISL - FP, FISASCAT - CISL, COBAS - CODIR: per quanto riguarda il sistema delle relazioni sindacali, evidenziano che non vi è nessuna norma che prescriva l'obbligatorietà da parte delle OO.SS. di fornire preventivamente i nominativi dei partecipanti alle riunioni sindacali, conseguentemente, invitano la società, per il futuro, a non formulare richieste in tal senso.

A.L.BA.: sottolinea che, comunque, la società non si è mai opposta a far entrare in seno alle delegazioni, rispettando il numero massimo di 2 per sigla sindacale, soggetti diversi da quelli comunicati. Invita le OO.SS. presenti a trattare i punti posti all'ordine del giorno.

CGIL - FP, CISL - FP, FISASCAT - CISL, COBAS - CODIR: sulla scorta di quanto dichiarato dall'Amministratore Unico chiedono se ad oggi la Società ha già operato transazioni, alla luce delle vigenti normative, in quanto le OO.SS. non ne sono a conoscenza.

AMMINISTRATORE UNICO: si riserva di verificare e di dare specifica risposta in merito.

SOCIETA': distribuisce alle OO.SS. bozza del Piano di Lavoro anno 2018.

CGIL - FP, CISL - FP, FISASCAT - CISL, COBAS - CODIR: evidenziano che per la prima volta il Piano di Lavoro, seppur in bozza, è stato elaborato dalla società nel mese di gennaio, invitano, comunque, la società a trasmettere prima delle riunioni la eventuale documentazione al fine di consentire lo studio della stesse da parte delle OO.SS.. Chiedono, contestualmente, in quanto parte integrante del Piano di Lavoro, se la società ha predisposto anche un quadro finanziario di riferimento.

SOCIETA': distribuisce alle OO.SS. bozza del quadro di ripartizione delle risorse Famp anno 2018.

CGIL - FP, CISL - FP, FISASCAT - CISL, COBAS - CODIR: rilevano che le risorse previste ed appostate dalla Società sul FAMP 2018 sono pressochè le stesse dell'anno 2017 ed in tal senso chiedono che il Fondo venga riparametrato secondo le norme regionali per la costituzione del FAMP che nella fattispecie deve essere del 12% della massa salariale. Peraltro, sul tema della riparametrazione del FAMP, lo stesso Amministratore unico, nelle interlocuzioni informali avute con queste OO.SS., aveva paventato la possibilità di un'aumento del Fondo per circa 1.000.000,00 di Euro, al lordo degli oneri. In tal senso e considerato che è ormai insostenibile la discriminazione economica che esiste tra il personale societario e i dipendenti regionali, chiedono quali sono le motivazioni che non hanno portato a tale incremento.

Sottolineano, inoltre, che tale sperequazione, a parità di categoria e livello economico, arriva a prevedere un salario accessorio inferiore del 50% rispetto a quello previsto per i dipendenti regionali. Tale situazione risulta più evidente se si tiene conto del fatto che molti dipendenti Societari, in servizio presso i Dipartimenti Regionali, allorchè altamente professionalizzati, come i catalogatori e non solo, non accedono ad alcuni istituti contrattuali accessori, come per esempio l'istituto dello straordinario.

UGL - FNA: evidenzia che il quadro finanziario proposto presenta tre criticità: le risorse appostate non sono sufficienti ed in tal senso ribadisce che l'ammontare del Famp deve essere pari al 12% del massa salariale; l'ammontare delle turnazione è spropositato rispetto il complessivo ammontare del Famp; le indennità della tabella devono essere erogate rispetto le effettive prestazioni lavorative rese. In tal senso non sottoscriveranno accordi se non saranno risolte le citate criticità.

UIL - FPL: concorda con la decisione dell'Amministratore Unico in merito al non licenziamento di quei lavoratori che hanno perso in appello in quanto l'eventuale soccombenza della Società in Cassazione porterebbe la stessa a gravi conseguenze di carattere economico. In merito al salario accessorio rappresenta che è paradossale che vi siano così evidenti discriminazioni, a parità di

SERVIZI AUSILIARI REGIONALI	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Atto	39678
N. del	150318

categoria contrattuale, tra il personale di ruolo e i dipendenti societari. In tal senso, sulla scorta delle dichiarazioni dell'Amministratore Unico inerenti il possibile aumento delle risorse Famp se verranno autorizzate le transazioni, propone un accordo in working progress che possa garantire il raggiungimento dei livelli di salario accessorio dei dipendenti ruolo. Per quanto riguarda l'annosa questione dei lavoratori part-time, ribadisce che la trasformazione del rapporto di lavoro in full-time garantirebbe una più proficua ed efficiente resa dei servizi alla Committenza con particolare riguardo ai siti museali e archeologici della Regione Siciliana. Ribadisce, altresì, che l'eventuale assunzione del personale proveniente dall'Albo non dovrà gravare sul personale societario ed in tal senso invita la Società a non procedere ad assunzioni che non abbiano la dovuta copertura finanziaria.

CGIL - FP, CISL - FP, FISASCAT - CISL, COBAS - CODIR: Evidenziano che le diverse e formali richieste di concertazione avanzate da CGIL - CISL - COBAS COSIR e FISASCAT CISL, ai sensi dell'art. 7 del CCRL vigente, relative al Funzionigramma, Organigramma e carichi di lavoro collegati, oltre che su tutte le altre criticità - Turnazioni, attività di lavoro straordinario del personale, procedure relative ai trasferimenti di personale, attribuzione di incarichi, missioni, ecc., risultano ad oggi palesemente disattese dalla Governance Societaria; fattispecie, quest'ultima, che ha creato un'evidente nocumento alle normali e corrette relazioni sindacali. In merito alle assunzioni del personale proveniente dall'Albo, ribadiscono che le stesse non escludono la possibilità di una trasformazione del contratto di lavoro del personale societario in regime di part-time in full-time, così come più volte chiesto e rivendicato dalle OO.SS; puntualizzano che le due fattispecie - assunzioni e trasformazione di contratto di lavoro -, viaggiano su canali paralleli, anche dal punto di vista delle coperture finanziarie. Peraltro, continuano, oltre che le Organizzazioni sindacali, è la stessa Società che nel proprio Piano Operativo Strategico, presentato al Dipartimento del Bilancio nella qualità di Organo di controllo, ha sostanzialmente previsto la possibilità di procedere alla trasformazione del contratto di lavoro del personale part time in full time; una opportunità per la Società, non solo sostenibile dal punto di vista finanziario, visti i pensionamenti e i conseguenti risparmi di spesa che ne deriverebbero, ma anche auspicabile in termini di "produzione", proprio per garantire una "copertura" puntuale dei servizi resi dalla Società ai Dipartimenti Regionali, così come previsto dai contratti di servizio stipulati con gli stessi.

A.L.BA.: rappresenta che questa Organizzazione Sindacale ha sempre evidenziato la carenza delle risorse Famp. Tenuto conto che dal quadro finanziario si evince che l'ammontare Famp è lo stesso degli anni precedenti, chiede alla Società se il mancato e richiesto adeguamento discende, ad oggi, da una effettiva mancanza di risorse disponibili. Conseguentemente, rappresenta che appare molto prematuro sottoscrivere in data odierna accordi se non vi è certezza delle risorse che possano garantire il più possibile raggiungimento del salario accessorio dei dipendenti di ruolo. Chiede l'erogazione della indennità di turnazione relativa ai dipendenti societari che prestano attività lavorativa presso le portinerie dei Dipartimenti. In ultimo, chiede l'erogazione delle indennità dell'anno 2017 e del saldo Piano di Lavoro anno 2017.

AMMINISTRATORE UNICO: per quanto riguarda l'incremento del salario accessorio rappresenta che si stanno verificando sia le dotazioni finanziarie sia la legittimità giuridica dello stesso. Inoltre, evidenzia che il regime di provvisorietà del Bilancio Regionale non consente, ad oggi, di avere certezza delle risorse che saranno appostate nei capitoli di spesa societari. Ciò premesso e considerato che è stata richiesta dal Socio Regione una assemblea dei soci per il giorno 05.02.2018, rappresenta la necessità di riaggiornare l'odierna riunione a data successiva alla citata assemblea.

Le superiori dichiarazioni sono la trascrizione del riscontro effettuato dalle OO.SS., ognuno per quanto di specifica competenza, sulla bozza delle dichiarazioni trasmesse alle stesse con nota societaria n. 1461U del 05.02.2018.

- Cfr. Pec della O.S. A.L.BA. del 19.02.2018 acquisita agli atti societari in data 20.02.2018 al prot. n. 2544E;
- Cfr. Pec della O.S. SADIRS del 21.02.2018 acquisita agli atti societari in data 21.02.2018 al prot. n. 2681E;
- Cfr. Pec delle OO.SS. CGIL - FP, CISL - FP, FISASCAT - CISL, COBAS - CODIR del 22.02.2018 acquisita agli atti societari in data 23.02.2018 al prot. n. 2787E;
- Cfr. nota della O.S. UIL-FPL del 14.03.2018 acquisita agli atti societari in data 14.03.2018 al prot. n. 3796E;

Letto, confermato e sottoscritto